



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:
101	EVENTI SISMICI DEL 2016 E SUCCESSIVI. APPROVAZIONE CRITERI PER LA RIASSEGNAZIONE DELLE SOLUZIONI ABITATIVE EMERGENZIALI INSTALLATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASCIA.
Data	
06-07-18	

L'anno duemiladiciotto, il giorno sei del mese di luglio alle ore 12:45, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO che i territori delle regioni Umbria, Lazio, Marche ed Abruzzo sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/08/2016 con il quale è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del decreto legge 04/11/2002 n° 245, convertito con modificazioni dalla legge 27/12/2002 n° 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con il quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Umbria Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24/08/2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/10/2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25/08/2016, in conseguenza degli ulteriori ed eccezionali eventi sismici che il giorno 30/10/2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO l' Art. 16-sexies della Legge 123 del 2017 - recante "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", col quale è stato prorogato lo stato di emergenza sino al 28 febbraio 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 con la quale, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza sino al 27 agosto 2018;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati, provocando notevoli danni alle strutture abitative private e pubbliche provocando lo sgombero delle stesse nell'intero territorio del Comune di Cascia;

RILEVATO che per effetto dei contenuti sopra riportati, si è dovuto provvedere alla realizzazione di aree per l'installazione di strutture abitative di emergenza, di seguito SAE, al fine di assicurare l'alloggiamento temporaneo e comunque sia nel breve, medio e lungo termine, della popolazione interessata dallo sgombero dalle proprie abitazioni;

CONSIDERATO

- che l' Ocdpc n. 394 del 19.09.2016 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016” che, all'art. 1 – individua le Regioni quali soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di

emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016;

- che in base all'Ordinanza sopra citata, i Comuni devono effettuare la ricognizione e quantificazione dei fabbisogni, considerando i soli edifici nelle zone rosse o dichiarati inagibili con esito di rilevazione dei danni di tipo "E" o "F" questi ultimi qualora non di rapida soluzione, limitatamente alla popolazione abitualmente e continuativamente dimorante;

- che l'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalla Regione, d'intesa con il Comune, previo esperimento delle necessarie verifiche di idoneità svolte dalle Regioni;

- che questo Ente, dovendo procedere alla chiusura del dimensionamento delle aree per la posa in opera delle SAE, ha individuato la data del 24 aprile 2017 quale termine ultimo per la presentazione della domanda di richiesta SAE e, con pubblicazione all'Albo pretorio ha ulteriormente ricordato tale scadenza;

- che sono pervenute a questo Ente, in seguito alla scadenza sopracitata, nuove richieste di SAE;

- che sono pervenute a questo Ente alcune richieste di modifica della metratura assegnata;

- che il Comune di Cascia, con propria Delibera di Giunta n. 54 del 19/04/2017 ha adottato criteri di indirizzo per l'istruttoria delle richieste del Contributo di Autonomia Sistemazione (C.A.S.) e per l'assegnazione delle Soluzioni Abitative di Emergenza (S.A.E.);

VISTO

- che il Comune di Cascia, nella persona del Sindaco, con verbale ha consegnato ai cittadini assegnatari tutte le S.A.E. installate nel territorio del Comune di Cascia;

- che il Comune di Cascia, con propria Delibera di Consiglio n. 17 del 17/05/2018 ha approvato il regolamento d'uso e concessione delle S.A.E. installate in tutto il territorio del Comune di Cascia;

- che all'art. 5 del sopracitato regolamento vengono disciplinate le motivazioni per l'eventuale annullamento o decadenza del diritto di assegnazione;

- che all'art. 6 del sopracitato regolamento vengono disciplinate le modalità di riconsegna delle S.A.E. ;

RITENUTO

- di dover individuare dei criteri per la riassegnazione delle Strutture abitative di emergenza, che risultino non più assegnate secondo quanto previsto dall'art. 5 del "regolamento d'uso e concessione delle S.A.E.", prevedendo delle priorità ai fini dell'elaborazione di una graduatoria di assegnazione in costante aggiornamento e sempre aperta;

RITENUTO di stabilire, tra gli aventi diritto, i seguenti titoli di preferenza, fermo restando la compatibilità tra metratura e tipologia della SAE disponibile con la composizione del nucleo familiare del richiedente:

1) nuove domande SAE che verranno istruite e decise, secondo l'ordine di arrivo al protocollo da parte di aventi diritto che, alla data del 24/04/2017, non fossero stati in possesso, per cause ad essi non imputabili, dei requisiti di cui all'art. 1 comma 2 dell'Ocdpc 394 del 19/09/2016;

2) nuove domande SAE che verranno istruite e decise, secondo l'ordine di arrivo al protocollo;

3) istanze di modifica di metratura della SAE da parte di cittadini già assegnatari;

All'interno delle nuove domande, di cui ai punti 1 e 2, e all'interno delle istanze di modifica, di cui al punto 3, verrà data precedenza a quelle al cui interno risulti:

a) la presenza di disabile;

b) la presenza di minore o di età superiore ai 65 anni;

PRESO ATTO

- che la graduatoria di cui sopra verrà pubblicata sull'Albo pretorio dell'Ente e sul sito del Comune di Cascia;

RIBADITO che la graduatoria di cui sopra verrà costantemente aggiornata e pubblicata;

STABILITO che in seguito alla eventuale disponibilità di SAE questo Ente procederà all'individuazione dell'avente diritto sulla base della graduatoria di cui sopra e, nel caso di rinuncia scritta da parte del soggetto così individuato, si passerà al successivo in graduatoria;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso del Responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **DI PROCEDERE** con le nuove istruttorie di assegnazione delle SAE tra le richieste pervenute a questo Ente dopo il 24 Aprile 2017;

3) **DI STABILIRE** per la riassegnazione delle Strutture abitative di emergenza, ai fini dell'elaborazione di una graduatoria di assegnazione in costante aggiornamento e sempre aperta i titoli di preferenza di cui ai punti 4 e 5;

4) DI STABILIRE tra gli aventi diritto, i seguenti titoli di preferenza, fermo restando la compatibilità tra metratura e tipologia della SAE disponibile con la composizione del nucleo familiare del richiedente:

a) nuove domande SAE che verranno istruite e decise, secondo l'ordine di arrivo al protocollo da parte di aventi diritto che, alla data del 24/04/2017, non fossero stati in possesso, per cause ad essi non imputabili, dei requisiti di cui all'art. 1 comma 2 dell'Ocdpc 394 del 19/09/2016;

b) nuove domande SAE che verranno istruite e decise, secondo l'ordine di arrivo al protocollo;

c) istanze di modifica di metratura della SAE da parte di cittadini già assegnatari;

5) DI STABILIRE ALTRESI' che all'interno delle nuove domande, di cui ai punti A e B, e all'interno delle istanze di modifica, di cui al punto C, verrà data precedenza a quelle al cui interno risulti:

x) la presenza di disabile;

y) la presenza di minore o di età superiore ai 65 anni;

6) DI STABILIRE che la graduatoria degli assegnatari verrà pubblicata, è costantemente aggiornata qualora pervengano ulteriori richieste di S.A.E., sul sito del Comune e sull'Albo pretorio;

7) DI STABILIRE, che in seguito alla eventuale disponibilità di SAE questo Ente procederà all'individuazione dell'avente diritto sulla base della graduatoria di cui sopra e, nel caso di rinuncia scritta da parte del soggetto così individuato, si passerà al successivo in graduatoria;

8) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio interessato la predisposizione degli atti conseguenti al presente deliberato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 110 del 05.07.2018 del Responsabile dell'Area Territorio;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 110 del 05.07.2018 del Responsabile dell'Area Territorio.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi della'rt. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA

MARCACCIOLI LUCIA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to DE CAROLIS MARIO

F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-07-18 al 26-07-18 Registro Albo Pretorio n. 1211

SEGRETARIO COMUNALE

Li, 11-07-18

F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 06-07-18

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

SEGRETARIO COMUNALE

VULPIANI SIMONA

li,